



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE VI

(Ambiente – Energia e Protezione Civile – Verde Pubblico)

PROGETTO PER LA GESTIONE ANNUALE DEL SERVIZIO IDRICO COMUNALE: CAPTAZIONE, SOLLEVAMENTO, DISTRIBUZIONE IDRICA E MANUTENZIONI

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Ragusa 27/10/2015

IL PROGETTISTA

Geom. Giovanni Schininà



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Piccitto Giuseppe



INDICE

- Art.1 -	4
OGGETTO DELL'APPALTO	4
- Art.2 -	5
DEFINIZIONI.....	5
- Art.3 -	5
DURATA DELL'APPALTO E CONSEGNA DEL SERVIZIO	5
- Art.4 -	6
AMMONTARE DELL'APPALTO.....	6
- Art.5 -	6
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	6
- Art.6 -	6
SEDE OPERATIVA DELL'APPALTATORE	6
- Art.7 -	6
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	6
- Art.8 -	12
ATTREZZATURE TRASPORTI E PERSONALE	12
- Art. 9 -	13
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.....	13
- Art. 10 -	14
ONERI A CARICO DELL'IMPRESA	14
10.1 – Sorveglianza e Controllo dell'impiantistica;	14
10.2 – Manutenzione ordinaria impiantistica;	14
10.4 - Manutenzione straordinaria non programmata all'impiantistica.....	16
10.5 – Segnalazione all'ente delle migliorie o modifiche da apportare agli impianti;	16
10.6 - Divieto di modificare le opere prese in consegna.	16
10.7- Visite agli impianti da parte di terzi.....	16
10.8 – Disinfezione e Analisi delle acque.	17
10.9 - Parti di ricambio e/o apparecchiature di scorta.....	17
10.10 - Comunicazioni varie.....	17
- Art. 11 -	18
COMUNICAZIONI E DIVIETI	18
- Art.12 -	18
ONERI A CARICO DELL'ENTE	18
12.3 - Controllo della potabilità.	18
12.4 - Sovrintendenza del servizio idrico.....	18
12.5 - Consumi di energia elettrica.	19
- ART.13 -	19
DICHIARAZIONE RELATIVA AL PREZZO E	19
CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO.....	19
-ART. 14 -	19
PAGAMENTI.....	19
- ART.15 -	20
DANNI DI FORZA MAGGIORE	20
- ART.16 -	20
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	20
- ART.17 -	20
RESPONSABILITA' ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE	20
- ART. 18 -	21
ISPEZIONI	21
- ART. 19 -	22
VIGILANZA.....	22
- ART. 20 -	22
OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI	22
- ART. 21 -	22
P E N A L I	22
- ART. 22 -	23

CAUZIONE DEFINITIVA.....	23
- ART. 23 -.....	23
DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE.....	23
- ART. 24-.....	23
NORME DI EMERGENZA	23

- Art.1 -
OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento, per un periodo di mesi 12, di tutte le prestazioni necessarie per l'espletamento della gestione del servizio idrico, dei relativi impianti della Città di Ragusa e di Marina di Ragusa, (Sezione A) dietro corrispettivo "A CORPO", secondo quanto indicato nel presente capitolato, nonché della manutenzione delle reti idriche da contabilizzare ad interventi secondo quanto riportato nel relativo Elenco Prezzi (Sezione B).

Per la determinazione del costo del servizio, si è fatto riferimento al C.C.N.L.Gas-Acqua. In particolare il costo del personale da adibire al servizio distribuzione (Sezione A) è stato determinato in base al numero delle unità lavorative necessarie per espletare i servizi e le turnazioni, comprese le unità per la copertura dei periodi di ferie, malattie e permessi.

La restante parte del personale sarà utilizzato nell'ambito degli interventi di manutenzione di cui alla Sezione B) del presente C.S.A.

Tale servizio, sommariamente comprende:

Sezione A - Servizio di conduzione impianti di adduzione e sollevamento, distribuzione e manutenzione ordinaria impiantistica elettromeccanica -

1. la conduzione, la sorveglianza e la manutenzione elettromeccanica ed elettrica ordinaria degli impianti di sollevamento idrico di C/da San Leonardo e di C/da Lusia, dei relativi pozzi di adduzione nonché delle sorgenti e dei pozzi a servizio dei serbatoi idrici siti nel territorio del Comune di Ragusa;
2. la distribuzione idrica, intesa come effettuazione delle manovre in rete, il controllo dei serbatoi di accumulo, l'erogazione d'acqua secondo la turnazione stabilita dalla stazione appaltante, la clorazione ed il controllo dei valori del cloro all'uscita degli impianti di sollevamento e nei punti prelievo predisposti sulla rete di distribuzione comunale del centro abitato di Ragusa, Ragusa Ibla e della frazione di Marina di Ragusa, nel rispetto dei valori previsti dal piano di autocontrollo e dalle vigenti norme in materia;
3. la distribuzione idrica con autobotte;
4. manutenzione alle vasche e alle fontane pubbliche presenti nelle aree e sedi stradali comunali, alle docce dei lidi durante il periodo di balneazione, realizzazione di allacci idrici volanti in occasione di festività e/o manifestazioni;

Sezione B - Lavori di manutenzione alla rete idrica e condotte di adduzione -

I prezzi da contabilizzare per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle reti di cui alla Sezione B), lavori per i quali è richiesta l'iscrizione per la categoria OG6 Classifica I°, sono stati analizzati applicando il costo della mano d'opera edile valevole nelle province siciliane di cui alle tabelle allegate al D.M. LL.PP. dell'11/12/78 e nuova regolamentazione di cui alla circolare ministeriale LL.PP. n. 705U.L. del 18/04. Detti interventi sommariamente riguardano:

1. lavori di manutenzione e riparazione delle reti idriche e delle relative infrastrutture acquedottistiche di adduzione di Ragusa e di Marina di Ragusa;
2. in detti interventi si comprendono i lavori di scavi, a mano e con mezzo meccanico, da eseguire su sede stradale e/o su terreni, compresi eventuali maggiori oneri per scavi in presenza di sottoservizi e la loro riparazione in caso

di danneggiamento, il ricoprimento, la costipazione degli scavi e il ripristino della sede stradale;

3. Provvederà l'Ente alla fornitura dei materiali per il ripristino delle sedi stradali.

Le prestazioni, sinteticamente sopraindicate nelle Sezioni A) e B), dovranno essere eseguite conformemente a quanto indicato dal presente Capitolato Speciale, dal Bando di Gara e dal resto della documentazione tecnica facente parte del progetto di gestione del servizio idrico.

Essendo il corrispettivo della gestione del servizio idrico – Sezione A - “A Corpo”, la Ditta appaltatrice è tenuta, dietro il pagamento dei corrispettivi, a garantire il servizio idrico in conformità alle specifiche contenute nel presente Capitolato, senza avere nulla altro a pretendere che non sia previsto nel Capitolato e quale che sia l'effettiva consistenza delle prestazioni eseguite e degli oneri incontrati per dare completo l'espletamento del servizio.

L'appaltatore ha l'obbligo, ai fini del mantenimento dei livelli occupazionali e ai fini sociali, di utilizzare in via prioritaria i lavoratori del precedente appalto, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico organizzative previste per l'esecuzione del servizio.

A tal fine dovrà essere garantita la copertura di tutti i servizi, essendo l'appalto a corpo, l'appaltatore ha l'obbligo di organizzare il personale in numero sufficiente per l'esatta esecuzione di tutti i servizi richiesti e per la copertura di ferie, permessi o malattie, senza che ciò comporti costi aggiuntivi per l'Amministrazione.

Per quanto attiene alle manutenzioni alle reti Sezione B) l'appaltatore sarà remunerato in funzione del numero e tipologia di interventi effettuati, computati con i relativi prezzi da assoggettare a ribasso d'asta offerto.

- Art.2 -
DEFINIZIONI

Con la dizione Impresa, ovvero Aggiudicatario, ovvero Appaltatore si intenderà l'impresa assuntrice dell'appalto.

Per Ente appaltante, o più semplicemente Ente, o Committenza, o Amministrazione, il Comune di Ragusa.

Con l'acronimo C.S.A. si intende il Capitolato Speciale di Appalto.

Con l'acronimo D.E. si intende la Direzione per l'Esecuzione.

- Art.3 -
DURATA DELL'APPALTO E CONSEGNA DEL SERVIZIO

La durata dell'appalto è fissato in mesi 12 continuativi, dalla data del verbale di consegna del servizio da parte dell'Ente alla Ditta Appaltatrice.

La consegna degli impianti oggetto del presente capitolato risulterà da apposito verbale da redigersi in doppio originale (una copia per il Comune e una per la Ditta).

Alla scadenza del relativo contratto la Ditta riconsegnnerà al Comune la rete idrica e gli impianti, in buone condizioni di esercizio, tenuto conto dei normali deperimenti d'uso.

Il Comune di Ragusa si riserva la facoltà di recedere dal contratto per motivi di pubblico interesse o per il sopravvenire di situazioni e circostanze che influiscano sulla gestione del servizio del presente capitolato o per l'avvio, a seguito di sopravvenute nuove normative, di

diversa forma di gestione estesa a scala d'ambito provinciale e in tal caso l'Impresa aggiudicataria non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzi a qualsiasi titolo.

Il recesso sarà notificato alla Impresa aggiudicataria almeno tre mesi prima.

L'Ente potrà richiedere il proseguimento del servizio per il tempo eventualmente necessario per l'avvio di nuove forme di conduzione o per la consegna degli impianti a seguito di espletamento di nuova gara, e comunque per un periodo non superiore a quello previsto dalla normativa vigente.

L'Impresa è tenuta, in tal caso, ad aderire alla richiesta ed a proseguire il servizio alle stesse condizioni del presente Capitolato e di tutti gli obblighi contrattuali.

- Art.4 -

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo per l'espletamento del servizio di conduzione impianti, di distribuzione idrica e dei lavori di manutenzione alle reti è fissato in totale in € 1.800.000,00, di cui € 1.393.617,32 a base d'asta al netto degli oneri di sicurezza paria a € 4.370,00 e € 402.012,68 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

L'Impresa dovrà dichiarare di avere attentamente valutato tutti gli elementi in base ai quali ha offerto il ribasso ritenendo questo adeguato sotto ogni aspetto, nonché remunerativo di ogni onere e comunque necessario per dare le prestazioni del servizio in oggetto.

Nel predetto importo è compreso, quindi compensato, ogni onere attinente le prestazioni da dare, nonché le spese generali e l'utile d'impresa, restando a carico dell'appaltatore anche ogni altra spesa connessa con gli oneri e gli obblighi diversi a proprio carico di cui appresso.

- Art.5 -

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà disposta mediante procedura aperta da esperirsi ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 dello stesso Decreto.

- Art.6 -

SEDE OPERATIVA DELL'APPALTATORE

L'Impresa aggiudicataria, alla stipula del contratto di appalto, oltre ad eleggere domicilio per tutti gli effetti del contratto medesimo può utilizzare come sede operativa ai fini della gestione, i locali di Via M. Spadola, in atto già utilizzati a tale scopo.

L'appaltatore è preposto ai rapporti con la D.E. in merito a tutti i servizi e lavori facenti parte del presente appalto.

- Art.7 -

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'appalto comprende l'espletamento dei servizi sotto elencati che l'appaltatore, nel rispetto di tutte le normative sulla sicurezza del lavoro, del rispetto del C.C.N.L. stipulato con il personale e di qualsiasi ogni altra norma vigente in materia, dovrà svolgere con adeguato

numero di unità lavorative e con modalità tali da evitare disservizi in distribuzione.

L'appaltatore ha l'obbligo di organizzare il personale secondo le esigenze del servizio (Sezione A), assicurando:

- l'esecuzione dei turni di guardiana e controllo degli impianti di sollevamento, dei pozzi e delle sorgenti di adduzione e dei serbatoi;
- i turni della distribuzione idrica a Ragusa e a Marina di Ragusa, il controllo quotidiano del cloro in uscita dagli impianti di sollevamento e il controllo in rete dei valori del cloro residuo;
- il servizio di distribuzione a mezzo autobotte, la gestione delle segnalazione di anomalie, a mezzo telefono e/o direttamente presso apposito ufficio aperto al pubblico;
- il servizio di guardia condotte, il diserbo delle aree di pertinenza degli impianti e la loro pulizia, la pulizia delle vasche e fontane pubbliche;
- gli allacci volanti in occasione di festività e/o manifestazioni, montaggio e smontaggio docce di balneazione, derattizzazione cabine e quadri elettrici;
- l'assistenza per l'esecuzione di prelievi di campioni d'acqua da sorgenti e pozzi, per l'esecuzione delle analisi da parte degli organi di controllo;
- esecuzione di nuovi allacci e sigilli contatori.

L'appalto comprende anche la manutenzione ordinaria e straordinaria alle reti (Sezione B). Per l'esecuzione dei relativi lavori, l'Appaltatore dovrà provvedere con mezzi, attrezzatura e personale idoneo, esclusa la fornitura delle parti di ricambio a carico dell'Amministrazione.

Per l'espletamento dei servizi (Sezione A) e delle manutenzioni alle reti (Sezione B), l'Appaltatore dovrà fornire i relativi mezzi di trasporto, con esclusione dei mezzi per il servizio di distribuzione con autobotte, che saranno fornite dall'Amministrazione.

Non sono ammesse deroghe e saranno oggetto di applicazione di sanzioni, il mancato rispetto dei turni di distribuzione idrica, della distribuzione a mezzo autobotte e di rilevamento del cloro.

SEZIONE A) – Servizio di conduzione impianti di adduzione e sollevamento, distribuzione e manutenzione ordinaria impiantistica -

7.1 – Guardiania e sorveglianza presso l'impianto di sollevamento San Leonardo;

L'Appaltatore dovrà garantire tutti i giorni, 24 ore su 24 il controllo scrupoloso, la sorveglianza e la manutenzione ordinaria per assicurare il regolare funzionamento degli impianti elettromeccanici di adduzione dai pozzi e dalle vasche di sollevamento e dei relativi quadri elettrici, degli impianti di produzione di biossido di cloro e rilevamento quotidiano del biossido in uscita dall'impianto di sollevamento, nonché la pulizia igienico sanitaria dei locali, la pulizia delle componenti elettromeccaniche, compreso intervento trimestrale di diserbo e pulizia delle aree di pertinenza e di accesso all'impianto, mediante turni effettuati da due unità per turno.

Il personale in servizio presso il sollevamento San Leonardo ha il compito di segnalare immediatamente all'Appaltatore i casi di allarmi fuori dell'orario di presidio che si dovessero verificare presso il sollevamento di C/da Lusia, atteso che detto sollevamento è dotato di sistema di allarme antintrusione e di segnalazione di avaria. L'appaltatore ha il compito di attivare l'intervento di personale per i controlli del caso, provvedendo a ripristinare la funzionalità dell'impianto, dandone immediata comunicazione alla D.E..

Inoltre, personale adeguatamente formato, dovrà provvedere allo stoccaggio ed immissione nel ciclo delle acque dei prodotti chimici per la potabilizzazione delle stesse a mezzo di Biossido di Cloro (da Acido cloridrico e Clorito di sodio).

La fornitura dei prodotti chimici è a carico dell'Ente.

In caso di completa automazione dell'impianto si dovranno adottare le modalità di conduzione di cui al punto 7.2 per l'impianto di C/da Lusia, impiegando il personale in esubero per potenziare altri servizi, nell'ambito della conduzione.

7.2 – Guardiania e sorveglianza presso l'impianto di sollevamento Lusia;

Garantire tutti i giorni feriali il servizio di ispezione e controllo dell'impianto mediante un turno giornaliero (8,00–14,00) di due unità, nonché la manutenzione ordinaria per assicurare il regolare funzionamento degli impianti elettromeccanici di sollevamento, dei relativi quadri elettrici e dell'impianto di clorazione e rilevamento del cloro in uscita dall'impianto di sollevamento (all'inizio e alla fine di ogni turno), nonché per la pulizia igienico sanitaria dei locali, la pulizia delle componenti elettromeccaniche, compreso intervento trimestrale di diserbo e pulizia delle aree di pertinenza.

Nei giorni festivi e domenicali è previsto un accesso dalle 10,00 alle 12,00 per il controllo del funzionamento dell'impianto compreso la clorazione e la rilevazione del cloro in uscita.

Inoltre, personale adeguatamente formato, dovrà provvedere allo stoccaggio ed immissione nel ciclo delle acque dei prodotti chimici per la potabilizzazione delle stesse a mezzo di Ipoclorito di Cloro. La fornitura dei prodotti chimici è a carico dell'Ente.

7.3 – Distribuzione Idrica;

Conduzione e gestione del servizio di distribuzione idrica attraverso l'esecuzione di manovre e/o controllo di saracinesche automatizzate e non, esistenti nei punti nodali della rete idrica comunale di Ragusa e di Marina di Ragusa, secondo le turnazioni e gli orari di erogazione in uso, o comunque necessari ad assicurare una regolare distribuzione idrica in tutti i distretti della città.

Lo schema ordinario di distribuzione idrica può subire modifiche in funzione delle migliorie alla rete di distribuzione e alle condotte di adduzione (eliminazione delle attuali perdite) e/o per compensare eventuali carenze idriche in concomitanza di anomalie di funzionamento di organi e impianti di sollevamento. Nell'ambito del servizio è previsto il controllo quotidiano dei livelli dei serbatoi, il cui valore dovrà essere riportato su apposito registro, così come ogni anomalia di portata o di funzionamento di valvole, saracinesche o guasti alla rete di distribuzione, anomalie tutte che inoltre dovranno essere segnalate per iscritto alla D.E..

Dovrà essere garantita, in ogni caso, la periodicità e la regolarità della distribuzione dell'acqua, salvo casi di forza maggiore non imputabili alla cattiva gestione, che dovranno, eventualmente, essere comunicati tempestivamente oltre che alla D.E. anche all'ufficio competente.

Il servizio di distribuzione attualmente strutturato in due turni giornalieri di 6 ore ciascuno, con una unità per turno, per tutti i giorni, sia per Ragusa che per Marina di Ragusa (06.00 – 12:00 ----- 14:00 – 20:00) e durante il periodo estivo (dal 15/7 al 15/9), a Marina di Ragusa in tre turni giornalieri di n° 6 ore ciascuno (05:00 – 11:00 ---- 11:00 – 17:00 ---- 17:00 – 23:00), sempre con una unità lavorativa per turno.

Il servizio potrà subire modifiche, previa assenso della D.E., in relazione a specifiche esigenze di distribuzione.

Gli addetti alla distribuzione idrica a Marina di Ragusa, avranno anche il compito di monitorare i livelli dei serbatoi, manutenzionare e derattizzare le aree di pertinenza, eseguire le piccole manutenzioni agli organi di manovra dei serbatoi e della rete di distribuzione, nonché il

servizio dei nuovi allacci, verifica e sigillo contatori idrici.

Il personale addetto alla distribuzione idrica è tenuto al rispetto rigoroso dell'orario stabilito per i turni di distribuzione idrica giornaliera.

7.4 – Servizio distribuzione idrica a mezzo autobotte;

L'Impresa dovrà assicurare il servizio di distribuzione idrica a mezzo autobotte, per le contrade che ricadono sul territorio di Ragusa e di Marina di Ragusa e il rifornimento idrico alla cittadinanza, alle strutture ospedaliere e similari e alla struttura circondariale in occasione di disservizi e in caso di anomalie agli impianti e/o alle reti comunali di distribuzione, mediante tre autisti di cui uno con ruolo di copertura dei giorni di ferie malattie e permessi delle tre unità addette al trasporto acqua.

Il servizio dovrà essere svolto mediamente da tre autobotti (forniti dal Comune) in due turni; un turno antimeridiano per sei giorni settimanali con due autobotti di cui uno in servizio ordinario e l'altro in servizio ordinario quando non utilizzato per la turnazione per di ferie, permessi e malattie degli altri due autisti ed il secondo turno con un autobotte ordinariamente in servizio pomeridiano, distribuito sempre per sei giorni settimanali.

Nell'ambito del servizio dovrà essere assicurato il servizio di reperibilità, da attuarsi nei giorni festivi (dalle ore 07,00 alle ore 22,00) e nei giorni feriali dopo il servizio ordinario (dalle ore 19,00 alle ore 22,00). La richiesta di intervento in reperibilità del servizio idrico a mezzo autobotte, dovrà attuarsi per chiamata diretta dell'unità in servizio di reperibilità, da parte del personale tecnico comunale reperibile o da parte della Polizia Municipale.

I costi di manutenzione dei mezzi e il costo del carburante è a carico dell'Ente.

Le eventuali multe, verbali etc., riguardanti infrazioni al codice della strada, saranno a totale carico della ditta appaltatrice, la quale nulla avrà a pretendere dall'amministrazione Comunale.

L'acqua potabile da distribuire all'utenza sarà fornita dal Comune.

7.5 – Manutenzioni all'impiantistica elettromeccanica elettrica ed elettronica;

Per l'esecuzione degli interventi di manutenzione all'impiantistica elettromeccanica elettrica ed elettronica, la Ditta appaltatrice dovrà prevedere un servizio composto da due unità, autonomo per mezzi di trasporto e attrezzatura, con il compito di manutenzione della componentistica elettromeccanica (elettrovalvole, saracinesche elettriche, quadri elettrici, elettropompe, etc.), elettrica ed elettronica degli impianti di sollevamento idrico, dei serbatoi, dei pozzi destinati all'attinguimento per gli usi idropotabili del territorio comunale e degli impianti elettrici interni ai locali di pertinenza del servizio idrico. La manutenzione è relativa all'esistente e non deve ordinariamente costituire modifica degli impianti, salvo particolari necessità da autorizzare da parte della D.E..

Salvo particolari esigenze, il servizio di manutenzione deve essere attivo tutti i giorni feriali, con personale idoneo, di cui almeno due avente i requisiti attestati uno di PES (Persona esperta) e uno di PAV (Persona avvertita) secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/08.

7.6 – Manutenzione ordinaria agli impianti, alle vasche, alle fontane, agli impianti docce dei litorali, montaggio e smontaggio allacci idrici per festività e/o manifestazioni;

L'appaltatore ha l'obbligo di eseguire, con oneri di spesa che si intendono compensati con il canone del servizio, tutte quelle operazioni di manutenzione ordinaria, meglio indicate all'art. 10.2 e occorrenti per mantenere ogni parte degli impianti e delle condotte nelle condizioni in cui gli vengono consegnati, fatto salvo il normale deperimento dovuto all'invecchiamento ed uso.

Nell'ambito di tali manutenzioni rientrano:

- la pulizia e il diserbo trimestrale delle aree di accesso agli impianti, ai serbatoi di accumulo, alle aree di pertinenza dei pozzi, ai sentieri di accesso alle opere di presa delle sorgenti e di tutti i bottini di sfiato e di scarico, nonché il controllo dei percorsi delle condotte di approvvigionamento idrico;
- La pitturazione a regola d'arte di tutte le parti metalliche a vista soggette a corrosione;
- la derattizzazione trimestrale dei locali degl'impianti di sollevamento, delle aree dei pozzi e dei serbatoi di accumulo, delle cabine e quadri elettrici e disinfezione dei locali di guardiania.
- I lavori di pulizia e manutenzione dell'impiantistica idraulica ed elettrica delle vasche e delle fontane comunali esistenti nelle sedi stradali comunali, alimentate dalla rete idrica comunale. Detta manutenzione dovrà essere effettuata periodicamente. Le date debbono sempre essere stabilite anticipatamente e comunicate all'ufficio della D.E.. Nel periodo invernale (Novembre - Maggio), la manutenzione dovrà avvenire con cadenza trimetrale (inizio Novembre, inizio Febbraio, inizio Maggio) invece per il periodo estivo (Giugno – Ottobre), la stessa dovrà avvenire bimestralmente (primi di Luglio, primi giorni di Settembre).
- la gestione degli impianti doccia presenti lungo i litorali destinati alla balneazione, che dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza in tutto il periodo della di balneazione.
- l'esecuzione e successivo smontaggio di allacci idrici volanti in occasione di festività e/o manifestazioni.
- Pulizia di pozzetti e camerette della rete idrica, spazzolatura e pitturazione periodica dei principali organi di manovra, in modo da preservarne il buon stato di conservazione ed assicurare il corretto funzionamento;
- Assistenza agli organi di controllo per l'esecuzione di prelievi di campione d'acqua dalle sorgenti e pozzi;
- l'esecuzione delle ispezioni alla rete, esecuzione delle ricerche perdite e quanto altro necessario per localizzare anomalie e perdite della rete di distribuzione e delle condotte di adduzione ai serbatoi.

Per tali servizi dovrà essere approntata una squadra autonoma per mezzi di trasporto e attrezzature composta da almeno due unità, con operatività quotidiana da utilizzare con flessibilità anche per i servizi di manutenzione ordinaria alla rete idrica.

7.7 – Servizio di disinfezione e rilevamento cloro residuo in rete;

Tale servizio dovrà assicurare il rifornimento del cloro in tutti i punti di clorazione delle acque, nonché il controllo e la manutenzione degli impianti di clorazione ove non è previsto presidio. Inoltre dovrà provvedere al rilievo del cloro residuo negli appositi punti di prelievo della rete di distribuzione, servizio da espletarsi tutti i giorni feriali. A tal fine l'Appaltatore dovrà predisporre apposita squadra, con mezzo autonomo per l'espletamento del servizio. Il rilevamento del cloro residuo nelle reti di distribuzione di Marina di Ragusa può essere svolto dagli operatori addetti alla distribuzione.

La fornitura del cloro e dei componenti per la formazione del biossido di cloro è a carico del Comune, così come la fornitura dei componenti di ricambio degli impianti di clorazione.

SEZIONE B – Lavori di manutenzione alla rete idrica e condotte di adduzione

7.8 – Manutenzioni alle reti acquedottistiche;

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alla rete idrica cittadina, di Ragusa e di Marina di Ragusa, finalizzati alla eliminazione delle perdite idriche e al mantenimento in efficienza degli organi di manovra.

Qualora si manifesti l'estrema necessità di riparazioni, manutenzioni e manovre urgenti, le stesse devono essere immediatamente effettuate, dandone contestualmente comunicazione scritta alla D.E..

In situazioni di estrema emergenza, attestati dalla stazione appaltante, l'impresa dovrà garantire l'esecuzione degli interventi anche in orari notturni e nei giorni festivi, a tutela degli impianti e a salvaguardia della incolumità e salute pubblica, senza avere altro a pretendere.

Negli interventi di manutenzione del presente punto, sono compresi, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti interventi:

- a) Scavi e demolizioni in genere fino al piano di posa delle tubazioni e delle opere ad esse complementari, da eseguire lungo strade asfaltate, pavimentate o sterrate ed anche fuoristrada o vicinali ovvero su marciapiedi comunali;
- b) Lavori di riparazione di tubazioni e di ogni dispositivo di ispezione, di protezione o di regolazione (saracinesche, valvole, giunti, ecc.), pulizia di filtri, pulizia di contatori idrici, manovre da eseguire su organi di sezionamento condotte o di manovra;
- c) Ripristini di sottoservizi di ogni genere, interessate dagli interventi di riparazione di cui sopra, ripristini delle pavimentazioni, di qualsiasi genere esse siano e di quant'altro interessato dagli scavi;
- d) Lavori di riparazione per l'eliminazione delle perdite idriche, di sostituzione di accessori, di riparazione delle saracinesche lungo le tubazioni, compreso la sostituzione, ove necessario, dei premistoppa o delle saracinesche di sezionamento;
- e) Riparazione di condotte in acciaio, in ghisa, in PEAD e in PVC e in piombo.

L'appaltatore ha l'obbligo di provvedere all'esecuzione delle manutenzioni e degli interventi di riparazione della rete di distribuzione idrica, fornendo mezzi di trasporto, di scavo e le attrezzature e le apparecchiature necessarie per l'esecuzione dei lavori di riparazione, con esclusione della fornitura dei pezzi di ricambio e della componentistica da sostituire, che saranno forniti dall'Ente.

Detti lavori saranno remunerati in base al numero di riparazioni eseguite, secondo le tipologie e i prezzi previsti nell'elenco prezzi, da assoggettare a ribasso d'asta.

- Art.8 -
ATTREZZATURE TRASPORTI E PERSONALE

Per il regolare svolgimento del contratto dovranno essere forniti dall'impresa appaltatrice, a sue cure e spese, le macchine e gli attrezzi di qualsiasi tipo ed uso occorrenti per eseguire il servizio di conduzione e gestione del servizio idrico (Sezione A).

Tutti i mezzi ed attrezzi da utilizzarsi per l'appalto dovranno essere in perfetto stato di funzionamento e provviste di tutti gli accessori necessari per il loro regolare e sicuro utilizzo. Sono a carico dell'appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine necessarie perché gli stessi siano sempre in buono stato di servizio.

L'appaltatore dovrà disporre delle attrezzature e dei mezzi di cui al punto 8.1.

8.1 – Automezzi e Mezzi meccanici addetti al servizio di conduzione e manutenzione

- a) N° 2 auto (ad uso passeggeri) a servizio della distribuzione idrica;
- b) Auto (ad uso passeggeri) per le verifiche di disservizi idrici e interventi di cui al punto 7.6 e per la vigilanza e pulizia dei sentieri di accesso alle sorgive e dei percorsi delle condotte di adduzione;
- c) Auto (ad uso passeggeri) a servizio degli impianti di sollevamento, nuovi allacci, verifiche e sigillo contatori;
- d) Auto (ad uso passeggeri) a servizio del personale addetto a controllo del cloro residuo in rete;
- e) N° 1 (uno) Furgone cassonato, attrezzato per la manutenzione all'impiantistica elettromeccanica elettrica ed elettronica;
- f) Cassetta attrezzi per manutenzioni elettriche compresi strumenti di misura (pinza amperometrica, tester, ecc.);
- g) Segnalazioni stradali di presumibile necessità, luminosi e non;

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore, i costi per la manutenzione degli attrezzi e delle macchine, il costo di lubrificanti, combustibile, oneri assicurativi, revisione e quanto necessario per il loro regolare funzionamento.

Tutte le macchine e gli attrezzi in possesso, debbono essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento e la loro sicurezza. I prezzi degli attrezzi e dei meccanismi in genere, si intendono compresi e compensati negli oneri previsti.

8.2 – Trasporti

I prezzi dei trasporti, i costi di materiali di consumo, la mano d'opera del conducente e ogni altra spesa occorrente, sono compresi nell'importo dell'appalto.

Con apposita dichiarazione del titolare, l'impresa appaltatrice, all'atto della stipula del contratto, corredata da idonei documenti, dovrà dimostrare di avere piena disponibilità delle attrezzature e dei mezzi meccanici sopracitati.

8.3 – Personale

L'Appaltatore per l'espletamento del servizio dovrà organizzare il personale in modo tale da consentire l'esecuzione giornaliera di tutti i servizi e le turnazioni, provvedendo alla

copertura dei periodi di ferie, malattie e permessi, utilizzando le unità lavorative appositamente previste a tale scopo.

Tutto il personale è tenuto all'osservanza delle disposizioni e regolamenti emanati dall'Ente appaltante e di quelle impartite dalla ditta appaltatrice, in particolare al rispetto dell'orario di lavoro settimanale previsto dal C.C.N.L. di riferimento..

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne ha la responsabilità anche in deroga alle norme legislative che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere della spesa a carico del Comune o in solido con il Comune, con esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti dell'Ente appaltante medesimo.

Il Personale dipendente dalla Ditta dovrà tenere contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito, indossando l'uniforme, che dovrà essere fornita dalla ditta appaltatrice completa di tesserino di riconoscimento con foto, che dovrà essere tenuto durante le ore del servizio.

L'Ente appaltante si riserva di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle mansioni, nonché di contegno abitudinariamente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico.

L'Appaltatore, avrà il compito di coordinare l'operatività della sede e il Personale addetto all'impostazione dei servizi e la loro pianificazione, di concerto con la D.E..

In particolare dovrà provvedere:

- a) ad organizzare e gestire tutti i servizi connessi alla gestione del servizio di distribuzione idrica, turnazione dei servizi di sollevamento e di manutenzione agli impianti;
- b) al servizio di clorazione e rilevamento cloro residuo in rete;
- c) allo svolgimento dei servizi vari di cui al punto 7.6;
- d) ad assicurare un servizio di pronto intervento anche notturna e festiva in tutti i giorni dell'anno nei casi di interventi urgenti conseguenti a guasti ed emergenze;
- e) a disporre le manovre necessarie per la regolazione, interruzione o ripristino dell'erogazione dell'acqua sia in caso di emergenza, che in caso di necessità allo scopo di migliorare il funzionamento della rete nel corso dell'esercizio;
- f) ad organizzare l'ufficio della sede operativa, opportunamente attrezzato di pc, fotocopiatore, con funzione di coordinamento operativo con la D.E. e con funzione di front-office per la ricezione di segnalazione di anomalie. Si precisa che tutti i servizi sopra elencati dovranno essere svolti nel pieno rispetto di tutte le normative sulla sicurezza del lavoro, del C.C.N.L. di riferimento e di qualsiasi ogni altra norma vigente in materia.

- Art. 9 -

SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

La Ditta nello svolgimento dei lavori dovrà provvedere direttamente alla corretta gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti secondo gli adempimenti prescritti dalla vigente normativa ambientale.

L'Ente, pur declinando qualsiasi responsabilità derivante dal mancato rispetto della normativa citata, si riserva la facoltà di verificare l'assolvimento degli obblighi inerenti la corretta gestione dei rifiuti che gravano sulla Ditta.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere copia dei F.I.R. (formulario identificativo rifiuto).

Sono a carico dell'Ente solo gli oneri di smaltimento del materiale inerte proveniente dai lavori di manutenzione alle reti.

- Art. 10 -
ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

L'Appaltatore assume l'obbligo di organizzare il servizio di distribuzione idrica per usi idropotabili, assicurando la gestione, le manutenzioni e il funzionamento di tutte le fonti comunali di attingimento per uso idropotabile, delle condotte di adduzione, degli impianti di sollevamento, dei serbatoi e della rete idrica di distribuzione comunale di Ragusa e di Marina di Ragusa, nonché, per i residenti in zone non servite da acquedotto comunale, il servizio a mezzo autobotte nell'ambito del territorio del Comune.

10.1 – Sorveglianza e Controllo dell'impiantistica;

L'Appaltatore effettuerà, nell'ambito delle attività inerenti il servizio, quotidianamente e per tutta la durata dell'affidamento del servizio, la sorveglianza e controllo dei pozzi e delle sorgenti, degli impianti di sollevamento e dell'intera rete idrica allo scopo di individuare eventuali dispersioni ed assicurare il migliore funzionamento possibile del sistema impiantistico.

L'appaltatore dovrà garantire altresì il pronto intervento all'impianto di sollevamento Lusia in caso di allarme inviato da remoto, per verificare ed eventualmente ripristinare il funzionamento dello stesso. In caso di avaria ai sollevamenti di qualsiasi natura, l'impresa è tenuta ad intervenire, sia nelle ore diurne che notturne, feriali e festivi, entro il tempo massimo di 45 minuti, operando, nel caso di interventi su quadri elettrici con personale con qualifica PES e PAV.

L'Appaltatore, dovrà adottare tutte le misure ritenute indispensabili a garantire l'integrità della risorsa idrica distribuita. Dovrà, inoltre provvedere alle operazioni di supporto e/o prelievo di campioni di acqua per l'effettuazione delle analisi, il cui onere è a carico dell'Ente.

E' compresa nella sorveglianza, a tutela della rete idrica, il controllo dei lavori di scavi eseguiti dalle aziende erogatrici di servizi (Enel, Telecom, Gas, ecc...).

L'Appaltatore dovrà tenere appositi registri, di gestione degli impianti da compilarsi quotidianamente, nei quali dovranno essere trascritti tutte le anomalie riscontrate e gli interventi effettuati all'impiantistica, secondo le modalità e le indicazioni che saranno impartite dalla D.E..

Tutti i registri di conduzione e manutenzione delle reti dovranno essere tenuti a cura dell'appaltatore in perfetto stato e resi disponibili ai preposti al controllo del servizio ogni qual volta vengano richiesti, oltre che alla D.E., che in merito potrà disporre diversamente.

Alla fine del periodo contrattuale l'impresa è tenuta alla consegna al Comune di tutti i registri di gestione degli impianti in copia originale.

10.2 – Manutenzione ordinaria impiantistica;

La manutenzione ordinaria s'intende a carico dell'Impresa, in quanto compresa e compensata nei prezzi di cui all'art. 4.

Per manutenzione ordinaria s'intende:

- a. Pulizia e verifica **trimestrale** dei quadri elettrici e dei relativi contattori, verifica di contatti fissi e mobili usurati, di lampade spia, fusibili, portafusibili, morsettiere, temporizzatori, timer, verifica dei relais termici, trasformatori ausiliari, capicorda e quanto altro riguarda le minuterie dei quadri di comando e

delle componenti elettriche ed elettromeccaniche, ivi compreso l'accensione e lo spegnimento degli interruttori elettrici ogni qualvolta si rende necessario.

- b. Manutenzione e pulizia trimestrale della cabina elettrica di trasformazione M.T./B.T., verifica del livello dell'olio dielettrico con eventuale rabbocco nei trasformatori e negli interruttori di M. T., annotazione della temperatura di funzionamento dei trasformatori (quindicinale) verifica e pulizia degli organi meccanici del dispositivo generale (D.G.) da effettuarsi esclusivamente con tricloroetilene (Trielina), Si precisa che è tassativamente vietato utilizzare altre sostanze per la pulizia di detto dispositivo;
- c. Verifica dei parametri delle pompe di mandata (assorbimento elettrico e pressione in condotta) degli impianti di sollevamento e dei pozzi, con cadenza settimanale;
- d. Controllo giornaliero dei pozzi di adduzione, verifica del funzionamento di lampade spia, fusibili, sondini di sicurezza nei quadri elettrici e pulizia delle erbacce nelle aree di protezione e nelle stradelle di accesso ai pozzi stessi;
- e. Verifiche trimestrali ed eventuali misure all'impianto catodico, per la protezione dalla corrosione delle tubazioni in acciaio, lungo le condotte di pertinenza dell'acquedotto, non appena lo stesso sarà ripristinato, ove esistente.
- f. Controllo mensile e manutenzione delle valvole di ritegno delle condotte di adduzione, in uscita delle pompe di rilancio sia nei pozzi di adduzione sia agli impianti di sollevamento stesso;
- g. Verifica mensile del corretto funzionamento di linee, lampade, interruttori differenziali e prese a 220 V negli impianti a B.T., con conseguente tempestiva riparazione , ove possibile, e segnalazione all'Ente in caso di malfunzionamenti;
- h. Pulizia giornaliera degli impianti e quindicinale delle aree circostanti
- i. Verifica trimestrale del livello dinamico dei pozzi e relativo report da consegnare al Responsabile del Servizio.
- j. Report settimanale attestante i controlli effettuati.

10.3 - Manutenzione programmata.

Per evitare i danni provocati dall'usura delle apparecchiature in movimento, nonché quelli derivanti da corrosione delle parti metalliche, l'Impresa è tenuta ad effettuare la manutenzione programmata alle apparecchiature elettromeccaniche o ai suoi componenti secondo la tempistica e le modalità riportate nei libretti di uso e manutenzione delle apparecchiature e in mancanza secondo le indicazioni contenute nel presente C.S.A.. Le manutenzioni dovranno essere riportate in appositi registri tenuti presso gli impianti di sollevamento, oltre ai dati relativi al funzionamento degli impianti stessi compresi le manovre su tutte le elettropompe in esercizio, il rilevamento del cloro libero nell'acqua sollevata, i consumi di energia elettrica e le anomalie riscontrate.

L'Ente, durante la conduzione, ha la facoltà di apportare modifiche anche sostanziali

agli impianti, attraverso eventuali altre ditte appaltatrici aggiudicatarie di lavori di manutenzione o adeguamento agli impianti di sollevamento, o attraverso il personale dell' Ente stesso.

10.4 - Manutenzione straordinaria non programmata all'impiantistica.

Qualora durante il corso della conduzione si dovesse verificare la necessità di riparazioni o sostituzioni di componenti degli impianti, in mancanza delle quali sarebbe compromesso il regolare funzionamento degli impianti, l'Impresa dovrà informare urgentemente a mezzo telefono la D.E. e per iscritto l'Ente.

L'Ente a mezzo del personale preposto, verificherà l'evento segnalato e controllerà le cause che lo hanno provocato, concordando con la D.E. le modalità di intervento.

Nel caso di guasti alle apparecchiature elettromeccaniche o trasformatori o alle elettropompe degli impianti, anche causati da normale usura o da cause non dipendenti dal servizio espletato, l'Impresa sarà tenuta ad effettuare con la massima sollecitudine tutte le operazioni relative allo smontaggio, trasporto in officina e successiva posa in opera delle stesse per il regolare funzionamento degli impianti, senza richiedere e pretendere compenso alcuno per la fornitura di mezzi e manodopera. Restano a carico dell'Ente gli oneri della riparazione o della sostituzione delle apparecchiature e/o componenti danneggiate, forniture e/o lavori questi, che potranno essere affidati all'impresa, previa accettazione del relativo preventivo da assoggettare al ribasso d'asta offerto.

10.5 – Segnalazione all'Ente delle migliorie o modifiche da apportare agli impianti;

Se durante il periodo di conduzione del servizio, nel caso si rendessero necessari modifiche impiantistiche per migliorarne l'efficienza e/o per l'adeguamento a nuove normative, l'Impresa dovrà darne comunicazione al D.E. e questi all'Ente, proponendo le migliorie da apportare per l'efficienza e/o per l'adeguamento degli impianti alle normative vigenti, ivi comprese quelle relative all'igiene e alla sicurezza sul lavoro.

L'Ente sotterrà la proposta dell'Impresa alle opportune verifiche tecniche, facendo propria la proposta dell'Impresa o proponendo altre soluzioni. Le modifiche ed i miglioramenti verranno quantificati e valutati sulla base dei prezzi di mercato dei materiali e del prezziario regionale.

Sulla base di preventivi, l'ente potrà affidare l'esecuzione delle modifiche all'Impresa, in tal caso applicando il ribasso d'asta offerto in fase di gara per le manutenzioni, oppure ad altre Imprese.

10.6 - Divieto di modificare le opere prese in consegna.

E' vietato all'Impresa apportare modifiche agli impianti presi in consegna, senza la preventiva autorizzazione dell'Ente.

A norma del precedente art. 10.5, l'Impresa può proporre modifiche agli impianti, allo schema di funzionamento, ai macchinari e agli impianti elettrici, comunicando i motivi della proposta, le migliorie che si avrebbero per effetto di tale modifiche ed il costo relativo.

10.7- Visite agli impianti da parte di terzi.

L'Ente potrà autorizzare le visite agli impianti in conduzione a tutte le persone che ne faranno motivata richiesta, quali Amministratori e Tecnici di altri Enti. Non è necessaria l'autorizzazione dell'Ente ai Tecnici ed ispettori degli Uffici Pubblici preposti al controllo degli

impianti.

Per ogni visita autorizzata dall'Ente a terzi, verrà di volta in volta data comunicazione, all'Impresa, affinché venga consentito l'accesso agli impianti in sicurezza.

L'Impresa provvederà a far firmare ai terzi visitatori una dichiarazione di sgravio di responsabilità civile per eventuali danni che potessero loro accadere durante la visita.

10.8 – Disinfezione e Analisi delle acque.

Si dovrà provvedere alla disinfezione dell'acqua mediante clorazione con ipoclorito di sodio o biossido di cloro (ipoclorito e componenti per formare il biossido a carico dell'Ente) con controlli sul residuo del cloro libero da effettuare almeno ogni ora, presso i sollevamenti con presidio, segnando i dati in apposito registro; l'impresa dovrà comunque assicurare sull'acqua trattata una presenza di cloro libero residuo tale da assicurare nei punti di controllo della rete un tenore di cloro residuo non inferiore a 2 p.p.m..

L'Impresa provvederà anche, all'assistenza per il prelievo di campioni di acque di sorgenti e pozzi da sottoporre sia ad analisi in autocontrollo che da parte dei laboratori ufficiali preposti al controllo della potabilità delle acque, fornendo la collaborazione e mezzi necessari.

10.9 - Parti di ricambio e/o apparecchiature di scorta.

L'Impresa, entro 15 gg. dalla consegna degli impianti, dovrà provvedere ad approvvigionare, il materiale di usura e consumo (oli, grassi, smalti, fusibili, guarnizioni, ecc. ecc.) e le parti di ricambio che saranno necessarie per gli interventi di manutenzione programmata, dandone comunicazione scritta alla D.E..

10.10 - Comunicazioni varie.

Qualsiasi fermo degli impianti, per interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, anche se di breve durata, dovrà essere concordata con il D.E..

10.11 – Responsabilità per furti e danni vandalici.

L'Appaltatore dovrà denunciare tempestivamente all'ente ed alle Autorità di Pubblica Sicurezza competenti nel territorio, eventuali furti e danni per atti vandalici che potrebbero verificarsi agli impianti.

L'Appaltatore è responsabile di tali furti e danni ed è obbligato a provvedere immediatamente al ripristino degli impianti.

10.12 – Responsabilità civile e penale.

L'Appaltatore ha la piena responsabilità civile e penale nei confronti degli addetti che svolgono il servizio.

In particolare, l'impresa dovrà adottare, a sua cura e spese, tutte le cautele, per mantenere le condizioni necessarie affinché tutto il personale sia a norma con le prescrizioni delle Autorità competenti quali: ISPETTORATO DEL LAVORO, INAIL, ASL, ecc. e dovrà dotare il personale dislocato di Dispositivi di Protezione Individuale. Dovrà provvedere alla formazione ed informare il personale sui rischi relativi all'espletamento del servizio ai sensi del D.Lgs. 81/08.

L'Appaltatore è obbligato a stipulare, con una primaria Compagnia di Assicurazione per tutta la durata del servizio, una polizza contro i rischi R.C.T. per un massimale non inferiore €

7.500.000,00 per sinistro e R.C.O per un massimale non inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro con il limite di € 2.500.00,00 per ogni infortunato.

L'appaltatore, è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza del personale addetto agli interventi, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

- Art. 11 - COMUNICAZIONI E DIVIETI

Entro il 5° giorno dall'inizio del servizio l'Impresa deve comunicare al Comune per iscritto, l'indirizzo della sede operativa.

Entro il 15° giorno dall'inizio del servizio e successivamente con cadenza settimanale l'Impresa deve comunicare per iscritto al D.E.:

- La turnazione settimanale dei vari servizi (guardiania agli impianti di sollevamento, di distribuzione, di clorazione e di manutenzione all'impiantistica elettromeccanica, distribuzione con autobotte);
- I livelli di ogni singolo serbatoio, rilevati con cadenza giornaliera durante il 1° turno di servizio;
- Anomalie e/o disfunzioni riscontrate nelle infrastrutture ed impianti sotto controllo.

Il personale referente dell'Impresa dovrà segnalare immediatamente anche a mezzo telefono o verbalmente alla D.E., qualsiasi anomalia di particolare gravità occorsa agli impianti ed al servizio di distribuzione idrica e provvedere a trasmettere, entro le successive 24 ore, relazione scritta alla D.E. descrivendo l'evento occorso, i danni e/o le conseguenze, le cause, e gli eventuali rimedi da adottare e/o adottate. La D.E. provvederà a relazionare in merito l'Ufficio competente.

- Art.12 - ONERI A CARICO DELL'ENTE

12.1 - Finanziamento della spesa

Tutte le spese derivanti dal presente Capitolato sono previste nel Bilancio del Comune di Ragusa per i corrispondenti esercizi.

12.2 - Finanziamento di varianti e/o nuove opere

Gli oneri relativi alle varianti sostanziali che si rendessero necessarie o a nuove opere, ritenute necessarie a giudizio dell'Amministrazione per il miglioramento degli impianti, sono a carico dell'Ente .

12.3 - Controllo della potabilità.

L'Ente provvederà a richiedere all'Organo competente o Ente legalmente autorizzato le analisi necessarie per controllare la potabilità delle acque i cui risultati verranno comunicati all'Impresa.

Gli oneri derivanti dalle analisi da parte dell'Organo competente o di eventuali laboratori all'uopo autorizzati verranno assunti a carico dell'Ente.

12.4 - Sovrintendenza del servizio idrico

Provvederà alla sovrintendenza della gestione del servizio idrico per conto dell'Ente il tecnico incaricato della D.E., che si rapporterà con i tecnici progettisti della gestione del

servizio idrico e con il responsabile del procedimento.

Tutti i tecnici designati dall'Ente avranno libero accesso agli impianti in qualsiasi momento e saranno responsabili del controllo sulla gestione del servizio e sui lavori di manutenzione.

La D.E. provvederà alla stesura mensile della contabilità relativa alla gestione del servizio e dei lavori di manutenzione, detraendo dall'importo mensile le eventuali penali per servizi e/o turni non effettuati. Curerà la redazione degli statuti di avanzamento, da trasmettere in duplice copia con allegata fattura, all'Ufficio che provvederà alla liquidazione.

La D.E., qualora l'Impresa non osservi le condizioni previste dal presente Capitolato, invierà all'Impresa ordini di servizio con i quali invita la stessa ad adempiervi entro un termine perentorio, alla scadenza del quale, in caso di mancato adempimento, provvederà ad applicare le penali previste e/o a far eseguire i lavori in danno all'Impresa.

12.5 - Consumi di energia elettrica.

L'energia elettrica consumata per il funzionamento e per l'illuminazione degli impianti, dei locali e delle aree pertinenti è a carico dell'ENTE.

- ART.13 -

DICHIARAZIONE RELATIVA AL PREZZO E CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

L'assunzione dell'appalto di servizio, di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che regolano la materia e di tutte le condizioni locali e generali che si riferiscono alle opere da condurre e sorvegliare.

L'Ente ritiene in via assoluta che l'Appaltatore, prima di adire l'appalto, abbia verificato, ai fini dell'esatto espletamento di tutti i servizi, la forza lavorativa disponibile in riferimento al numero degli addetti e loro qualifiche, ricadendo esclusivamente sull'Appaltatore l'onere e i costi tutti connessi all'eventuale necessità di integrazione del personale.

In conseguenza del ribasso offerto, il prezzo, sotto le condizioni tutte del contratto e del presente capitolato s'intende, senza restrizione alcuna, accettato dall'appaltatore e remunerativo di ogni spesa generale e particolare in quanto esso comprende tutti gli oneri connessi per la effettuazione corretta del servizio secondo quanto stabilito dai documenti di contratto.

Il prezzo medesimo, s'intende accettato dall'appaltatore, in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo e quindi sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, anche di forza maggiore o straordinaria, per tutta la durata della conduzione ivi compresi eventuali variazioni retributive intervenute durante il periodo contrattuale e previsti nel C.C.N.L. di settore in vigore.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del verbale di consegna, dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi i lavori e la conduzione degli impianti, condizioni tutte, che ne consentono l'immediata esecuzione.

- ART. 14 – PAGAMENTI

Il pagamento avverrà a seguito di redazione di statuti di avanzamento mensili redatti dal D.E. ed emissione di regolare fattura da parte dell'Impresa, il tutto da trasmettere in originale

all’Ufficio preposto che provvederà alla liquidazione.

- ART.15 -
DANNI DI FORZA MAGGIORE

L’onere degli eventuali danni di forza maggiore nei limiti delle procedure stabilite dall’art. 166 del D.P.R. 207/2010, saranno accertati in contraddittorio per iscritto con l’Impresa e l’Amministrazione, avvertendo che la denuncia del danno deve sempre essere fatta per iscritto. In nessun caso è dovuto compenso per danni o perdite di materiali e apparecchiature o ricambi non ancora posti in opera, di utensili ed opere provvisionali.

- ART.16 -
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La decadenza dell’appalto può essere disposta nei seguenti casi:

- a) di cessione del contratto a terzi, in tutto o in parte, senza autorizzazione dell’Amministrazione;
- b) gravi inadempienze agli obblighi stabiliti dalla legge e dal presente capitolo;
- c) grave imperizia o negligenza nell’esecuzione del servizio tale da compromettere la buona riuscita e il verificarsi di disservizi nell’erogazione o nell’esecuzione degli interventi di manutenzione;
- d) se l’Impresa si rende colpevole di frode ovvero in stato di insolvenza ovvero in gravi casi di violazione delle norme del C.C.N.L.;
- e) se l’Impresa dichiara fallimento;
- f) se sussistono altre situazioni previste dall’art. 1453 del C.C.

Nei casi sopra elencati, l’Amministrazione provvede a far notificare l’addebito all’Appaltatore, con l’invito a produrre le controdeduzioni entro il termine di dieci giorni dalla data di notifica dell’addebito. Ove, decorso tale termine, l’appaltatore non abbia ottemperato, per cause a lui imputabili, alle disposizioni impartitegli, l’Ente avrà facoltà di richiedere la risoluzione del contratto. Ciò non darà all’Appaltatore il diritto alcuno a pretendere speciale compenso, all’infuori del pagamento del servizio eseguito, con tassativa esclusione del compenso del decimo delle prestazioni eseguite, anche se l’ammontare di queste sia superiore al quinto dell’ammontare contrattuale della conduzione.

La decadenza del contratto comporta l’escussione della polizza fidejussoria.

- ART.17 -
**RESPONSABILITA’ ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO
DELL’APPALTATORE**

Oltre agli oneri di cui al presente CSA, saranno a carico dell’Appaltatore anche gli oneri ed obblighi seguenti:

- a) tutte le spese relative alla stipula del contratto, compresi i diritti di segreteria;
- b) le spese relative alla telefonia mobile sono a totale carico dell’Impresa, restando l’obbligo di fornire all’amministrazione comunale dei numeri di recapito telefonico attivi h 24 compresi i giorni festivi.

- c) L'appaltatore è responsabile verso l'Ente appaltante del servizio di manutenzione dell'acquedotto e delle riparazioni. La ditta appaltatrice è responsabile, inoltre, di qualsiasi danno ed inconveniente causato, direttamente od indirettamente, dal personale addetto al servizio, all'Ente ed ai terzi, sollevando così l'Ente appaltante da ogni responsabilità civile e penale. E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice di segnalare all'Ente tutte quelle circostanze o fatti rilevanti nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire il regolare svolgimento.
- d) L'Impresa è tenuta all'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e regolamenti relativi al lavoro, le assicurazioni varie del personale di conduzione contro gli infortuni del lavoro, le vaccinazioni di legge, la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, tubercolosi, malattie ed altre disposizioni in vigore per il pagamento ferie, festività, notturni, indennità di licenziamento, fondo integrazione salario e tutte le altre esistenti o che potranno intervenire in corso di appalto;
- e) in caso di violazione degli obblighi e sempre che la violazione sia stata accertata dall'Amministrazione o denunciata dalla Direzione Provinciale del Lavoro, l'Amministrazione opererà delle trattenute di garanzia pari al 30% sui certificati di pagamento, previa diffida all'Appaltatore a corrispondere entro il termine di 10 gg., quanto dovuto o comunque definire la vertenza dei lavoratori, senza che si possa dar titolo a risarcimenti danni o a pagamenti di interessi sulle somme trattenute;
- f) l'Impresa dovrà provvedere altresì in modo che gli operai addetti alla manipolazione di sostanze tossiche o presunte tali (trasporto, magazzinaggio, stoccaggio, uso in genere), siano dotati di tutti i mezzi idonei di protezione e di prevenzione individuali necessari, ed in particolare dovrà provvedere alla fornitura di tutto il materiale di protezione individuale ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive integrazioni e di quanto altro adeguato alle varie esigenze di servizio;
- g) sarà obbligo dell'appaltatore adottare, durante il corso della conduzione, i procedimenti, le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, del personale di conduzione, di terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà sull'Appaltatore, restandone sollevata l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza nei limiti delle leggi vigenti, da ogni responsabilità civile e penale.

L'appaltatore dichiara espressamente che di tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati ha tenuto conto nel ribasso offerto sul prezzo a base d'asta dell'appalto, di cui all'art. 4 del presente capitolo speciale.

- ART. 18 - ISPEZIONI

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare ispezioni per accettare lo stato di manutenzione degli impianti e delle attrezzature ,ai serbatoi, alle cabine di manovra e ai pozzi.

L'appaltatore si obbliga ad eseguire le riparazioni e le opere di manutenzione che verranno ordinate ed a sottostare alle prescrizioni tecniche dei funzionari indicati dal Comune.

- ART. 19 -
VIGILANZA

Il Comune concedente provvede alla vigilanza ed al controllo del servizio gestito dalla Ditta per mezzo dei propri uffici, ciascuno per quanto di propria competenza.

- ART. 20 -
OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'esecuzione del servizio è soggetto alla piena osservanza da parte dell'Appaltatore di tutte le leggi, decreti, regolamenti, circolari, ordinanze vigenti al momento dell'offerta e che comunque possono interessare l'oggetto contrattuale ed emanate per le rispettive competenze dello stato, dalla regione, dalla provincia e da altri enti pubblici per le rispettive competenze.

I prezzi contrattuali comprendono e compensano gli oneri connessi alla osservanza sopra richiamata.

- ART. 21 -
P E N A L I

In caso di infrazione o di inadempimenti o ritardi o cattiva esecuzione del servizio, o più gravi infrazioni, quali la mancata riparazione ingiustificata di guasti per più di 48 ore, la ripetuta inadempienza delle manovre nel servizio di distribuzione idrica cittadina, nei serbatoi di accumulo o agli impianti di sollevamento, nonché la mancata clorazione, la insufficiente clorazione, il rifiuto di presentarsi presso gli uffici Comunali dietro invito anche telefonico per ricevere comunicazione oppure ordini inerenti il servizio, ove non si ravvisi la più grave inadempienza contrattuale motivo di risoluzione contrattuale, il Comune si riserva di adottare più severe misure di quelle previste in elenco.

Il ritardo, accertato e ripetuto per più di due volte consecutive, nella corresponsione delle spettanze mensili ai lavoratori dell'impresa, trascorsi 10 giorni dall'accreditamento sul conto corrente dell'impresa liquidata a fronte della fattura mensile emessa dalla stessa Impresa a titolo di corrispettivo contrattuale per le prestazioni effettuate, darà luogo all'applicazione di una sanzione pari ad €. 2.000,00 (euro duemila/00).

Dell'applicazione della sanzione sarà data comunicazione dalla D.E. all'Impresa a mezzo fax. Dalla data della ricezione della comunicazione inoltrata a mezzo fax, per l'Impresa decorre il tempo di 30 (trenta) giorni per la presentazione all'ufficio della D.E. di eventuali contestazioni per iscritto alle sanzioni applicate. Si specifica che nelle more della definizione del contenzioso, si procederà all'applicazione della penale di che trattasi, che saranno detratte dalla liquidazione del corrispettivo mensile immediatamente successivo alla comunicazione dell'applicazione.

Successivamente, nel caso in cui la D.E. ritenga ammissibile le giustificazioni addotte dall'impresa, procederà alla restituzione di quanto detratto in precedenza nella fattura del mese successivo.

La D.E. si riserva di applicare le seguenti penali:

- a) per disservizio imputabile alla mancata o errata effettuazione del servizio di distribuzione idrica € 2.500,00;
- b) per la mancata effettuazione del servizio autobotte € 300,00 per ogni turno o frazione di esso superiore a due ore non coperto;
- c) per il mancato aggiornamento e/o alterazione dei registri di annotazione servizio, guasti

- e registrazione livelli serbatoi e valori di cloro € 400,00 per ogni mancata segnalazione;
- d) per la mancata comunicazione alla D.E. di guasti agli impianti e/o agli organi di manovra della rete di distribuzione idrica tali da comportare pesanti disservizi in distribuzione € 1.000,00;
 - e) per la mancata comunicazione alla D.E. di guasti agli impianti, agli organi di manovra della rete di distribuzione idrica di minore rilevanza rispetto al punto precedente € 300,00;
 - f) per la mancata effettuazione delle comunicazione previste all'art. 10.9 e all'art. 11 € 200,00;
 - g) per il mancato espletamento del servizio autobotte in reperibilità € 350,00;
 - h) per il mancato intervento giornaliero delle squadre di manutenzione elettromeccanica e del servizio di clorazione € 400,00;
 - i) per la mancata esecuzione di uno dei servizi di cui all'art. 7.6 si applica la penale di € 400,00 per ogni violazione accertata;
 - j) Per il mancato diserbo e spazzamento, pulizia degli impianti, pozzi e relative aree di pertinenza, nonché per la mancata esecuzione degli interventi di manutenzione di cui agli artt. 10.2, 10.3 e 10.4, verrà applicata la sanzione di € 400,00 per ogni violazione accertata;
 - k) Per ogni mancato intervento di personale PES e PAV € 300,00 di penale.
 - l) Per ogni giorno di ritardo negli interventi di manutenzione alla rete idrica rispetto alla data prevista dalle disposizioni impartite dalla D.L. è prevista una penale di € 250,00.

- ART. 22 -
CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti con il presente atto la ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva mediante fidejussione nella misura prevista dalla normativa vigente in materia.

- ART. 23 -
DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie tra l'Ente e l'Appaltatore, durante l'esecuzione della conduzione come al termine del contratto (che non si siano potute definire nella via amministrativa o bonaria), quale che sia la natura tecnica, amministrativa, giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite ai sensi degli art. 239 e 240 del D. Lgs n. 163/06 e risolte mediante giudizio arbitrale ai sensi dell'art. 241 e seguenti dello stesso D.Lgs n. 163/06 o come stabilito da altre disposizioni normative e vigenti in materia.

- ART. 24-
NORME DI EMERGENZA

Per quanto non previsto nel presente Capitolato s'intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di legge nazionali, regionali e regolamenti in materia di acquedotti e di salute pubblica, nonché le ordinanze Municipali aventi rapporto con i servizi oggetto dell'affidamento.

Il Sindaco potrà, in circostanze speciali che richiedono eccezionali provvedimenti in difesa della salute pubblica, emanare norme di emergenza sul funzionamento del servizio.

Ragusa li 27/10/2015

IL TECNICO

Geom. Giovanni Schininà



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

DOTT. ING. GIUSEPPE PICCITTO